

VERGIATE



DELLA
LIBERAZIONE

DELLA COSTITUZIONE
AL DOMANI

Anno 7 - N. 2 - Aprile-Maggio 1985

Un dovere sociale per non emarginare gli anziani ASSISTENZA DOMICILIARE: UN IMPORTANTE SERVIZIO CONOSCIUTO DA POCHI

Oramai da qualche anno si attua nel nostro Comune il servizio di assistenza domiciliare, all'inizio esso veniva effettuato da 2 operatrici in modo sperimentale. Poi dall'1-4-84 tale servizio è stato affidato in maniera stabile e continuativa alla sig.ra Sperti Lorenza per un numero di ore pari a quello delle 2 operatrici precedenti. L'assistente domiciliare si occupa in prevalenza di anziani non autosufficienti, carenti di assistenza familiare, con problemi psicologici derivanti dallo stato di semi-abbandono affettivo, se non mate-

riale, che tale situazione comporta. Da alcuni mesi essa si occupa anche degli utenti che vivono nella «comunità-alloggio» situata nello stabile del Centro Sociale di Sersona.

Una delle prime difficoltà che l'operatrice ha dovuto superare è stata la barriera di diffidenza e sfiducia che l'utente, benché avesse fatta richiesta, provava nei suoi confronti. Una volta instaurato un rapporto di dialogo e di fiducia è bastato interpretare le richieste del soggetto, anche se non sempre espresse in modo diretto, per im-



L'assistente sociale
sig.ra Zamboni Maresa

SEGUE IN 2*

«Resistenza» un insegnamento che non dobbiamo dimenticare 40° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

L'antifascismo rappresenta sul piano politico e morale, e resta, il punto di riferimento delle lotte per rinnovare la società italiana nel quadro di una politica di pace, di unità dell'Europa, di solidarietà con i popoli oppressi, del superamento del sottosviluppo in tante parti del mondo. Gli insidiosi tentativi volti a colpire questi valori e idealità.



Il comando della
121ª Brigata
d'Assalto «Walter
Marcobi» operante nella
Provincia di Varese.
Al centro il comandante
Claudio (Giuseppe Macchi)

Delle generazioni che hanno vissuto l'oppressione fascista, la tragedia della guerra, la Resistenza che ha sconfitto fascismo e nazismo con la vittoriosa Insurrezione dell'Aprile 1945, non ci sono più tutti.

Tanti invece sono delle nuove generazioni le quali del fascismo e della Resistenza conoscono solo quello che hanno potuto apprendere non sempre in maniera adeguata e non senza allarmanti tentativi di manipolazione e persino di rivalutazione più o meno striscianti del fascismo.

Non solo per coloro che l'hanno vissuta, ma per i Partiti antifascisti, Associazioni, Centri culturali

democratici, non deve venire meno la coerenza, l'impegno, anzitutto verso i giovani per impedire che la Resistenza sia archiviata o considerata alla stregua di una delle tante eredità patriottiche del passato con cui ricollegarsi con i soliti riti celebrativi.

La Resistenza è stata l'atto di nascita della nuova democrazia italiana, ha rappresentato nella vita del Paese una svolta storica che ha trovato la sua sanzione nei caratteri avanzati della Costituzione nata dalla convergenza e apporti di forze diverse, ma in sostanza continuità con gli ideali e le spinte rinnovatrici della Resistenza.

Purtroppo in questi 40 anni, nel

mutato quadro dei rapporti internazionali, si sono aperte aspre tensioni fra i partiti antifascisti e una politica di rottura con le forze più avanzate della società per ribaltare i nuovi processi avviati dalla lotta di liberazione.

Si sono svolte e sono in atto insidiose operazioni volte a colpire valori e idealità della Resistenza spesso rappresentata come «guerra civile» mettendo cioè sullo stesso piano chi si è battuto per riaprire all'Italia le vie di uno sviluppo civile e democratico e chi è stato dalla parte dei fascisti di Salò e dei nazisti. Subdolamente non mancano

SEGUE IN 3*

San Giacomo parco naturale PROGETTO

«UNA GIORNATA DI CAMMINO»

10 Km. attrezzati per poter camminare nel parco senza attraversare centri abitati

La storia della frazione di Cuirone è direttamente collegata con l'uso e il ruolo svolto nell'economia locale e nelle tradizioni d'uso, dalla presenza di questo patrimonio boschivo, di pregevole valore ambientale ancorché forestale.

L'Amministrazione Comunale di Vergiate ritiene che l'attuazione della previsione del P.R.G. per il San Giacomo di un Parco Naturale sia un fatto fondamentale, da un lato per la salvaguardia ambientale del territorio, e dall'altro per un corretto uso delle risorse naturali da parte della collettività.

Difatti la caratterizzazione «naturale» che si vuole dare al Parco S. Giacomo è da connettersi con l'organizzazione, a fianco dell'istituzione del Parco, di un sistema integrato tra le diverse aree destinate e già attrezzate a «verde» presenti sul territorio di Vergiate e quelle previste dal P.R.G. adottato. Si è predisposta l'organizzazione di percorsi pedonali di collegamento fra queste attrezzature con punto d'arrivo nel Parco S. Giacomo.

Il sistema dei percorsi è stato scelto tra tutti i sentieri esistenti sul territorio di Vergiate che attraversano le alture boscate e che dall'origine collegano gli antichi nuclei urbani e le zone di attività agricola-forestale.

La scelta dei sentieri-percorsi è quindi avvenuta per attuare una ipotesi di «una giornata di cammino» nell'ambiente naturale, senza l'obbligo di dover attraversare i nuclei abitati. Contemporaneamente si è voluto predisporre i collegamenti a misura di passo umano tra il lago e le colline boscate.

Questi percorsi in parte da risistemare come tracciato di sentieri, consentono di formare un «anello» pedonale nel verde con una estensione di circa 10 km. La partenza di tutti i percorsi pedonali è stata prescelta sull'innesto delle strade carrabili in vicinanza di piccole aree previste dal P.R.G. come zone a parcheggio pubblico; per alcuni percorsi l'inizio è stato previsto in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici per consentire a una fascia diversificata di visitatori il facile raggiungimento del Parco e del sistema dei percorsi.

I percorsi previsti sono quindi attrezzati di quegli indispensabili arredi atti a consentire un'autonomia di movimento senza dover rientrare nell'ambiente urbano.

Nello stesso tempo le attrezzature funzionali devono garantire l'uso dell'ambiente naturale in modo che questo non debba risentire nella sua qualità della presenza umana.

Così la predisposizione al culmine del Parco di un fabbricato «Ristoro» (in questa funzione già esistente fino dai primi decenni del secolo), consente per coloro che lo raggiungono di trovare un'attrezzatura che soddisfi diverse esigenze ricettive, porticati aperti per picnic, servizi igienici e locali per il ricovero delle attrezzature di gestione e pulizia del Parco.

Pensiamo che anche questa scelta che l'Amministrazione si accinge a compiere possa valorizzare sempre più Vergiate ed il suo territorio.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

Sommario

24° MAV	pag. 2
Lavori Pubblici	pag. 2
40° Anniversario della Liberazione	pag. 3
Riproduzione documenti originali del CLN	pag. 3
Angolo Sindacale	pag. 4
Delibere della Giunta	pag. 4
Rubrica delle Pensioni	pag. 5
Fame nel Terzo Mondo	pag. 5
Lavori del Consiglio Comunale	pag. 6-8
Speciale MOVER	pag. 7
Musica in Chiesa	pag. 8
3 Obbiettivi a Vergiate	pag. 8
Servizi Sociali	pag. 8

dalla 1ª pagina

ASSISTENZA DOMICILIARE: UN IMPORTANTE SERVIZIO CONOSCIUTO DA POCHI

postare la tipologia del Servizio. Vediamo ora in che cosa consiste l'assistenza che viene fornita a queste persone:

Assistenza infermieristica. Comprende l'igiene personale completa, la somministrazione, il controllo della posologia e l'approvvigionamento di farmaci e medicinali. Regolari rapporti col medico curante per informazioni, ricette, richieste di visite a domicilio. Il controllo della pressione sanguigna. È indubbiamente questo il servizio prioritario, giacché consente di mantenere, se non di migliorare, lo stato di salute, evitando, in molti casi di dover ricorrere all'ospedalizzazione.

Assistenza di collaborazione familiare. Comprende la preparazione dei pasti e, seguendo le direttive del medico, l'impostazione della dieta più opportuna secondo i singoli casi. Pulizia dell'alloggio che garantendo l'igiene e l'ordine

consente all'utente il benessere fisico e psicologico di un ambiente dignitoso. Pagamento di bollette, fatture, ecc... approvvigionamento di qualsiasi genere a cui l'utente non sia in grado di provvedere personalmente. Sostegno psicologico. Indispensabile soprattutto nei casi in cui il soggetto tenda ad isolarsi o ad essere isolato dalla famiglia o che rifiuti i contatti sociali. Spesso agli anziani viene perfino negato il diritto a una personalità, in molti casi sono giudicati incapaci di esprimere idee ed opinioni, etichettati con la definizione di «arteriosclerotici» anche quando non lo sono. Per queste persone è confortante essere accettate, indipendentemente da come si esprimono, nella loro totalità. Ascoltarli con rispetto e comprensione contribuisce a ricostruire, di rimando, l'autostima e la individualità che, causa la malattia o la vecchiaia, credono di aver perduto.

Salvaguardare la salute oltre che quella fisica, sardare o attenuare i disguidi alla senilità.

Tutti questi servizi vengono svolti secondo i criteri e le necessità di chi li richiede, ma sempre congiuntamente e, anche se nessuno di questi presuppone una preparazione specifica, insieme comportano una notevole responsabilità. Infatti possono essere indispensabili affinché le persone che per malattia, vecchiaia, o altri handicaps non sono autosufficienti, possano continuare a vivere nel loro ambiente. Questo non significa derogare alla società quelli che sono i doveri dei privati, ma aiutarli a superare quelle circostanze in cui realmente manca la possibilità di risolvere il problema all'interno del nucleo familiare.

L'Assessore ai Servizi Socio-Sanitari
Luigi Zarini

RO

Agevolazioni trasporti pubblici, esenzione dal ticket, pratiche pensionistiche

COMUNE DI VERGIATE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AGEVOLAZIONI SUI SERVIZI DI scuole, strade, fognature, centro socio-sanitario e altre ancora



Iniziati i lavori del Centro Socio-Sanitario (ex Casa Cova)

Il Bilancio del Comune di Vergiate, per il 1985, prevede parecchi interventi nel campo «Lavori Pubblici». Vi sono inoltre alcune opere pubbliche di notevole importanza i cui lavori sono appena incominciati.

Mi sembra doveroso ricordare l'inizio dei lavori del depuratore di Vergiate e della fognatura, che sistemerà definitivamente il grosso problema della depurazione delle acque di scarico fognarie fino ad oggi rimasto insoluto a Vergiate.

Il costo previsto dell'opera è di 640 milioni. Nel campo dell'urbanizzazione primaria, debbo anche ricordare un intervento collegato al problema depuratore di Vergiate che è relativo alla costruzione di un collettore per la creazione delle fognature di Cimbro e Cuirone, questo collettore collegherà il nuovo depuratore di Vergiate in fase di costruzione con Cimbro fino ad arrivare al vecchio e fuori uso depuratore di Cuirone, il costo previsto dell'opera è di 800 milioni.

Una parte del costo dell'opera sarà coperta da un mutuo della Regione.

Nel campo delle strade è utile ricordare gli interventi previsti per quest'anno, relativo alla sistemazione della via Torretta con l'allargamento del «Ponte della Donda», l'asfaltatura completa della via S. Eurosia e via delle Ginestre, oltre all'asfaltatura della strada tra via Cuirone ed Arsago Seprio detta anche via «della Malora». Quest'anno nel campo della viabilità dobbiamo lamentare parecchi danni dovuti al gelo che ha danneggiato gravemente i tappetini d'usura delle strade, danneggiati inoltre dal continuo intervento della SIP e dell'ENEL per l'interramento dei cavi, saranno quindi rifatti moltissimi tappeti d'usura in Vergiate e frazioni, il costo presunto di queste opere è di circa 305 milioni da finanziarsi in parte con mezzi propri di bilancio.

Un altro intervento legato alla viabilità è relativo ad un progetto di rifacimento completo della segnaletica verticale, con relativo studio della circolazione viaria in tutto il territorio comunale, detto intervento sarà effettuato nell'arco di tre anni, con una spesa prevista per quest'anno di 15 milioni.

Vi sono ancora parecchi lavori di cui parlare per completare il programma di intervento 1985 nel campo «Opere Pubbliche», ma per ragioni di spazio non è possibile citarli tutti, concluderò ricordando i progetti relativi alla realizzazione, nel campo delle scuole, di due interventi importanti: l'ampliamento della Scuola Elementare del Capoluogo di Vergiate, e la ristrutturazione della Scuola Materna di Sesona.

In Vergiate è prevista la realizzazione di 4 aule più una palestra e relativi servizi, un particolare riguardo in questo intervento sarà riferito al discorso del contenimento dei costi energetici di riscaldamento con la realizzazione di un impianto di riscaldamento a pannelli varianti a pavimento, che credo sarà oggetto di un mio prossimo articolo su questo giornale riferito esclusivamente a questo progetto.

L'intervento relativo alla Scuola Materna di Sesona prevede la ristrutturazione completa dell'edificio attualmente fatiscente e male utilizzabile ad uso Scuola Materna. Il costo di questi due interventi è previsto attorno ai 950 milioni da finanziarsi con mutuo da parte del Comune.

Per concludere voglio ricordare che sono iniziati anche i lavori di costruzione dell'edificio «Ex Casa Cova» (centro Socio-Sanitario).

La sistemazione e l'ampliamento del cimitero di Sesona, la realizzazione del manto mancante del marciapiede di via Roma, la sistemazione della spiaggia di Corgeno, e la ristrutturazione della parte superiore dell'edificio «Casa del Popolo» di Vergiate destinato a «Centro Socio-Culturale».

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Balconi Orlando

24ª MANIFESTAZIONE AEREA VERGIATE MAV 85

Programma denso di emozioni anche per gli appassionati di motociclismo e automobilismo

La 24ª edizione della manifestazione aerea internazionale, organizzata dall'Aero Club «Alessandro Passaleva» con il patrocinio della Regione Lombardia, si svolgerà il 16 giugno p.v. sull'aeroporto Siai Marchetti.

A questo tradizionale appuntamento vergiatese con l'aviazione in ogni sua forma, sportiva, spettacolare, industriale e militare, non mancherà la PAN «Frecce Tricolori» e la consueta grande partecipazione di pubblico proveniente da diverse regioni.

Anche quest'anno il programma di volo sarà aperto dalla gara di velocità «Falco Club», 2ª prova per l'assegnazione del Trofeo Floro Finistauri, il compianto collaudatore che, nel 1983, guidò la formazione di 9 SF.260 nella memorabile crociera Vergiate-Chicago.

Gli appassionati di motociclismo ed automobilismo potranno ammirare alcuni esemplari di moto ed auto d'epoca, esposti in mostra statica, e seguire la gara di slalom parallelo che piloti del Porsche Club Italia effettueranno sulla pista dell'aeroporto.



Pubblico delle grandi occasioni

PROBLEMI D'UDITO?

GRATIS PROVE DELL'UDITO E VISITE A DOMICILIO
A VERGIATE MONTONATI ELIO. AUDIOPROTESISTA
TUTTI I GIORNI DALLE 20 ALLE 21 IN VIA DON LOCATELLI 22 TEL. 0331-946.723
PILE ED ASSISTENZA PER OGNI TIPO E MARCA DI PROTESI

VERGIATE

DELLA
LIBERAZIONE

tentativi di accreditare la tesi che l'antifascismo apparterebbe ad un'epoca storica ormai superata senza più alcun rapporto con i problemi e le esigenze dell'Italia moderna. La stessa liberazione del criminale nazista Feder ha assunto caratteri in tal senso.

Così come pure debbono destare preoccupazioni affioranti disponibilità per utilizzare supporti da parte del M.S.I. in situazioni locali e al Parlamento per fare passare provvedimenti aggirando l'approfondimento dialettico del confronto fra le forze democratiche.

Si dovrebbe più attentamente riflettere sulla gravità di offrire legittimazione a un gruppo politico che ha sempre contestato — spesso in termini eversivi — il regime democratico rivendicando la sua continuità con il passato fascista. Sino a, in questi 40 anni una fondamentale conquista della Resistenza, cioè la nuova collocazione dirigente, di governo, anche delle classi lavoratrici non ha potuto essere intaccata. Si è espressa nelle battaglie per tenere aperta la strada di un rinnovamento della società per realizzare le più ampie convergenze attorno ad obiettivi di progresso civile, sociale e democratico.

L'originalità del «caso italiano» sta nel fatto che l'antifascismo rappresenta sul piano politico e morale e resta — anche nelle mutate condizioni — il punto di riferimento delle lotte per rinnovare la società italiana nel quadro di una politica di pace, di unità dell'Europa, di solidarietà con i popoli oppressi, del superamento del sottosviluppo in tante parti del mondo. Ai tentativi di considerare ormai anticaglia il patrimonio dei valori dell'antifascismo occorre dare ferma risposta. Non si può consentire di recidere il processo politico italiano dal suo naturale retroterra rappresentato dalla Resistenza per svuotarlo di contenuti innovatori e intaccare i fondamenti stessi del nostro regime democratico.

Per quanti, ovunque collocati, considerano l'antifascismo come autentica misura della loro coerenza democratica non può che essere motivo di profonda preoccupazione discorsi o atti tendenti a collocarsi in una simile logica.

È quindi auspicabile che su tale complesso di questioni il 40° sia occasione di un confronto serrato, di una ricerca costruttiva fra le forze antifasciste. Ogni insidioso tentativo di colpire le fondamenta antifasciste deve essere respinto attraverso una ferma battaglia culturale, ideale, politica e morale.

In questa battaglia di confronto, e garante, abbiamo tuttora il Presidente della Repubblica SANDRO PERTINI. Uno fra i più prestigiosi protagonisti della lotta antifascista, della guerra di liberazione che si erge, in questo 40°, a simbolo coerente, vigoroso difensore dei principi di progresso sociale, di democrazia, di pace, sanciti dalla Costituzione Repubblicana conquistata dalla Resistenza.

Per i Resistenti, per tutti i democratici, per i giovani, le donne e tutti coloro che aspirano ad una società migliore, più giusta, che vogliono un avvenire di pace nella ricorrenza del 40° della Liberazione il motto sia ancora quello di allora:
ORA E SEMPRE RESISTENZA

Franco Zarlini
Sez. ANPI - Vergiate

VERGIATE

produzione fotografica dei DOCUMENTI ORIGINALI DELLA COSTITUZIONE DEL 1° CONSIGLIO COMUNALE AL DOMANI DELLA LIBERAZIONE (25-4-1945)

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE di

VERGIATE

L'anno millenovecentoquarantacinque, addì ventinove del mese di aprile, il Comitato di Liberazione Nazionale di Vergiate, riunitosi nelle persone sotto seguate, ha provveduto alla nomina della Giunta Comunale provvisoria, per l'ordinaria amministrazione dell'Ente.

Vaghiate le qualità politiche delle persone iscritte ai vari partiti costituiti in questo Comune; sentiti i pareri espressi dai rappresentanti dei partiti di massa;

determina

il Consiglio Comunale in premessa specificato, viene regolarmente costituito chiamando a far parte di esso la seguenti persone;

SINDACO - Braghini Alberto - Comunista

VICE SINDACO - Squallati Cesare - Socialista

CONSIGLIERI:

Socialisti: Beia Carlo e Giani Aurelio;

Comunisti: Beia Enrico, Gini Angelo, Squallati Angelo;

Democratici Cristiani: Trecchi Alfonso, Battaglia

Renato e Mattaini Cesare;

Contadini: Gerosa Albino, Beia Primo, Vanetti Romeo;

Donne: Moretti Luciana, Contri Maria, Valcarenghi

Luciana.

A segretario è stato confermato l'attuale Segretario Comunale sig. Distefano rag. Ruggero.

Del presente verbale sono state redatte due copie di cui una viene conservata agli atti di questo Comitato, e l'altra verrà consegnata al neo Sindaco per l'investimento ufficiale delle cariche.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

IL PRESIDENTE - *Vittorio Anelli*

COMUNISTI: *Enrico Beia, Angelo Gini, Angelo Squallati*

SOCIALISTI:

Carlo Beia, Aurelio Giani

DEMOCRATICI CRISTIANI

Alfonso Trecchi, Cesare Battaglia

IL SEGRETARIO

Ruggero Distefano



Documento del CNL (Comitato di Liberazione Nazionale) per la costituzione del Consiglio Comunale controfirmata da tutti i partiti

n. 1552 Gab.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visto al n. 111, 4 aprile 1944 n. 111, contenente norme transitorie per l'amministrazione dei Comuni e delle provincie, entrato in vigore per la provincia di Varese il 19 Maggio 1945;

Visto il T.U. della Legge Comunale e Provinciale 4 Febbraio 1915 n. 143;

Ritenuta la necessità di legittimare, a termini degli art. 1 e 8 del citato provvedimento n. 111, la nomina dell'amministrazioni Comunali sulla base delle designazioni effettuate dal C.L.N.;

D E C R E T A

L'amministrazione del Comune di Vergiate

è formata come appresso:

Sindaco

Sig. BRAGHINI Alberto fu Giuseppe

Giunta Municipale

Sig. SQUALLATI Cesare fu Luigi

assessore effettivo

• BEIA Carlo fu Daniele

• BEIA Enrico fu Antonio

• MATTAINI Cesare di Attilio

• GIANI Aurelio

supplente

• GEROSA Albino fu Giuseppe

Il Sindaco è incaricato della esecuzione del presente decreto e della comunicazione agli interessati.

VARESE, 11 5 Giugno 1945.

IL PREFETTO

P.to (Carlo Rossi)

P.O. Il Capo Gabinetto



COMUNE DI VERGIATE

25 APRILE 1945

N. 3341 di PROT.

CL. 1. CLASSE 4. FASE

AL SIG. SINDACO di

VERGIATE

per l'investimento

Documento del Prefetto di Varese con cui viene legittimato il Consiglio Comunale

CONCORSO DI TEMI SULLA RESISTENZA PATROCINATO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'amministrazione Comunale, nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile, ha organizzato un concorso di temi sulla Resistenza per le medie, i migliori sono stati premiati con dei libri.

Inoltre si è fatta nelle scuole medie una mostra sulla Resistenza e una visita al Museo della Resistenza di Borgosesia.

Ecco i titoli dei temi svolti:

1) «La Resistenza non fu soltanto uno sforzo eroico per sterminare i carnefici, per ricacciare nell'inferno i mostri della barbarie; fu anche un impegno costruttivo di lavorare pacificamente su una strada aperta per la conquista di una vera democrazia».

Commenta con opportune considerazioni, anche alla luce delle conquiste del nostro Paese negli ultimi quarant'anni, questo passo di Piero Calamandrei.

2) «Si può dire che tutti gli ideali di pace, di democrazia, di giustizia, di libertà, di solidarietà, che ancora oggi animano la nostra società, affondano le proprie radici in quel periodo storico che va sotto il nome di Resistenza».

Quali sono le tue considerazioni in proposito?

3) «La libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini, che hanno lottato contro il fascismo, hanno sentito per vent'anni e che auguro a voi giovani di non sentire mai. Vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica».

Quali riflessioni ti suggerisce questa affermazione estratta da un discorso commemorativo sulla Resistenza?

ANGOLO SINDACALE UN DOCUMENTO DEI SINDACI DELLA ZONA INVIATO ALLE FORZE POLITICHE ED AI MINISTRI

Il Governo intervenga sulla crisi dell'industria aeronautica

I Sindaci ed i Consiglieri Comunali dei Comuni di:

VERGIATE - SESTO CALENDE - SOMMA LOMBARDO - ANGERA - GOLASECCA - CADREZZATE - CASTELLETTO TICINO - OLEGGIO - VARALLO POMBA - BORGOTICINO - DIVIGNANO - TAINO - MERCALLO - VARANO BORCHI - MORNAGO - SAMARATE - FERNO - LONATE POZZOLO - CARDANO AL CAMPO - VIZZOLA TICINO - GALLARATE - BESNATE - CASORATE SEMPIONE - ARSAGO SEPRIO - CASSANO MAGNAGO - BELLINZAGO

preoccupati per la crisi che ha colpito l'industria aeronautica della zona, chiedono che venga effettuato un intervento urgente al fine di realizzare il riassetto ed il riordino del Settore Aeronautico.

È questa la strada obbligata per

rilanciare le potenzialità delle imprese e salvaguardare l'occupazione in un territorio già pesantemente colpito dalla perdita di migliaia di posti di lavoro.

L'intervento deve vedere delle priorità riferite ai settori più colpiti dalla crisi.

In questo senso devono essere sollecitate rapide convergenze tra le aziende pubbliche e private operanti sul terreno degli addestratori e velivoli terzo livello che è la dimensione industriale nella quale il nostro Paese può crescere l'autonomia tecnologica, la competitività e l'occupazione.

Contemporaneamente vanno definite le commesse pubbliche riferite ai CH47 per la Protezione Civile e all'F600 per funzioni di guardacoste, aero club e protezione civile.

I Sindaci ed i Consiglieri comunali ritengono fondamentale l'utilizzo in tempi stretti della domanda pubblica che consentirebbe alle imprese colpite dall'attuale fase di difficoltà di guardare al futuro con maggiori certezze.

Riteniamo, inoltre, che il disegno di legge riguardante «lo sviluppo e l'accrescimento competitivo del Settore Avio», debba tener conto delle maggiori difficoltà che derivano alle aziende, come la SIAI Marchetti, Caproni, ecc., che operano prevalentemente sul mercato libero e non «protetto».

Certi del Vostro intervento inviamo distinti saluti.

Per il Coordinamento dei Sindaci
il Sindaco di Vergiate
Enrico Mozzini

I 20 Consiglieri Comunali

- 1) Mozzini Enrico (PCI)
- 2) Simonetta Ermanno (PCI)
- 3) Pansini Ilio (PCI)
- 4) Tamborini Renato (Ind. PCI)
- 5) Francaviglia Antonio (Ind. PCI)
- 6) Zarini Luigi (PCI)
- 7) Balconi Orlando (PCI)
- 8) Bianchi Mario (Ind. PCI)
- 9) Cassani Mauro (PCI)
- 10) Bottinelli Guido (PCI)
- 11) Arrigucci Enzo (DC)
- 12) Folino Mario (DC)
- 13) Basso Claudio (DC)
- 14) Barassi Marino (DC)
- 15) Beia Carmen (DC)
- 16) Berrini Ermanno (PRI)
- 17) Tenconi Beatrice (PRI)
- 18) Bicelli Sandro (PSI)
- 19) Bosetti Giampiera (Ind. PSI)
- 20) Ferrari Giovanni (PSDI)

Quando ricevono gli amministratori comunali

ENRICO MOZZINI

Sindaco

riceve ogni giovedì dalle 16 alle 18

ERMANN BERRINI

Assessore alla Pubblica Istruz. e Sport

riceve ogni sabato dalle 10 alle 12

ORLANDO BALCONI

Assessore ai Lavori Pubblici

riceve ogni lunedì dalle 17 alle 18

LUIGI ZARINI

Assessore ai Servizi Socio-Sanitari

riceve ogni martedì dalle 17,30 alle 18,30

GUIDO BOTTELLI

Assessore al Bilancio - Tributi - Decentr.

riceve ogni martedì dalle 17 alle 18

RENATO TAMBORINI

Assessore alle attiv. ricreative e culturali

riceve ogni lunedì dalle 17 alle 18

MARIO BIANCHI

Assessore al personale

riceve ogni lunedì dalle 17 alle 18

ALCUNE DELIBERE DI GIUNTA

Centro Socio-Sanitario

Di concedere all'Impresa Ezio Parola di Besozzo, ai sensi dei DD.MM. 25 novembre 1972, un'anticipazione di L. 127.743.575 non superiore al 20% dei lavori di L. 639.717.879 appaltati all'Impresa stessa con contratto definitivo approvato nei modi di legge e divenuto esecutivo a tutti gli effetti per la costruzione del Centro Socio-Sanitario in piazza Matteotti a Vergiate.

Costruzione strada

Di esonerare l'Impresa F. A. Battaglia con sede in Gallarate, aggiudicataria dei lavori di costruzione strada di collegamento di via Vergiate con via Cuirone, dal versamento della cauzione definitiva accettando un ulteriore ribasso dello 0,70% per cui il ribasso complessivo rimane stabilito nella percentuale del duevirgolacinquanta (2,50%) sull'importo di L. 45.000.000 per la nuova strada di accesso alle nuove Scuole Elementari di Cuirone-Cimbro.

Imbiancatura Municipio

Di liquidare e pagare alla Ditta Maffioli Mario di Vergiate la somma di L. 13.042.000 comprensiva di IVA a saldo della fattura n. 03 del 4-3-85 e relativa ai lavori di imbiancatura e verniciatura del palazzo comunale.

Centro Ricreativo-Culturale

Di esonerare l'Impresa Celestino Antonio con sede in Arona, aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione parte fabbricato comunale di via Cavallotti, dal versamento della cauzione definitiva accettando un aumento del ribasso dello 0,37% per cui il ribasso complessivo rimane stabilito nel 24,50% sull'importo di L. 55.000.000.

La ristrutturazione riguarda il salone soprastante la Casa del Popolo di Vergiate che sarà destinato ad uso ricreativo e culturale.

Corsi integrativi Scuola Media

Di approvare il preventivo di spesa per l'istituzione di corsi integrativi pomeridiani presso la Scuola Media del capoluogo per il periodo 15-2-85/31-5-85 per l'importo di L. 3.500.000.

Spese sgombero neve

Di liquidare e pagare alle ditte sottoriportate la somma indicata a fianco di ciascuna a saldo delle fatture elencate in premessa:

- Ditta Pirolo Siro di Cimbro L. 34.278.000;
- Ditta F.lli Ghittori di Cimbro L. 4.814.000;
- Ditta A.I.S. di Roma L. 1.203.000;
- Ditta Tramonto Antonio di Cimbro L. 318.000.

Totale L. 40.613.000.

Centro Sociale Corgeno

Di liquidare e pagare alla petrolifera Sempione la somma di Lire 3.427.900 a saldo fattura n. 444 del 28-1-85 relativa alla fornitura di gasolio ad uso riscaldamento presso il Centro Sociale di Corgeno.

Mostre e spettacoli

Di approvare la spesa di L. 1.450.000 per lo svolgimento delle manifestazioni:

- 1) Spettacolo di danze e ballate - spesa preventivata L. 600.000.
- 2) Spettacoli e balletti al Teatro la «Scala» per ragazzi delle Scuole Medie - trasporto soltanto - spesa preventivata L. 350.000.
- 3) Mostre sulla vita e le opere di G. Puccini - spesa preventivata L. 500.000.

Sostegno handicappati

Di integrare il proprio atto deliberativo n. 372 del 16-10-84 portando le ore di prestazione settimanali della insegnante Azzini Katia da 12 a 15 fino al 15-6-85 nell'incarico a tenere il corso di sostegno per handicappati.

Sistemazione strade

Di approvare il 1° stato di avanzamento dei lavori di allargamento di un tratto di via Torretta e di asfaltatura della via Dei Pioppi in Vergiate, nell'importo di L. 13.710.200.

Per la Direzione Didattica

Di provvedere all'acquisto dalla ditta C.I.P.E. di Introini Enrico & C. di Varese di un incisore elettronico Gestetner Mod. 1591 per L. 2.100.000 + IVA da destinare in uso alla Direzione Didattica di Vergiate.

Raccolta e trasporto rifiuti

Di aggiornare il canone di appalto di cui al contratto n. 1951 dell'8-7-82 da corrispondere per l'anno 1985 alla Ditta Tramonto Antonio di Vergiate per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, in base ai dati ISTAT comunicati dall'Ufficio Provinciale di Statistica di Varese con nota in data 21 gennaio 1985 Prot. 59/S, come segue:

- canone (corrisposto per il 1984) L. 61.517.640
- aggiornamento ISTAT 10,6% L. 6.520.870
- Totale da corrispondere per l'anno 1985 L. 68.038.510

Ampliamento spiaggia Corgeno

Di esonerare l'Impresa edile Zarini Paolo di Cimbro, aggiudicataria dei lavori di sistemazione spiaggia pubblica di Corgeno, dal versamento della cauzione definitiva accettando un aumento del ribasso dello 0,40% per cui il ribasso complessivo rimane stabilito nel 15,50% sull'importo di L. 50.000.000.



Anche se riesci a leggere questo breve testo, sei sicuro di non avere bisogno di noi?



bertoldi gianni

OTTICO e OPTOMETRISTA
ANALISI VISIONE
EDUCAZIONE VISIVA
LENTI A CONTATTO

P.zza Matteotti 12 - 21029 VERGIATE - Tel. 0331/946232

FAME NEL TERZO MONDO

Il Comitato vergiatese per la pace ha iniziato una collaborazione con un'organizzazione di servizio volontario per gli aiuti al Terzo Mondo

Recentemente il Comitato Vergiatese per la Pace ha iniziato ad occuparsi dei problemi della fame e dello sviluppo nei Paesi del Terzo Mondo. Spesso parlare di questi problemi è difficile; la gente tende ad evitarli pensando che alla fine chi decide sono pochi politici e che la gente comune non può fare molto. Incidentalmente è lo stesso atteggiamento rinunciatario che si ha nei confronti dei problemi riguardanti i missili e la Pace.

Invece noi crediamo che sia sulle questioni della Pace, sia su quelle della fame e dello sviluppo sia proprio la gente comune a poter influenzare le scelte dei propri governi affinché cerchino di risolvere seriamente la situazione esistente, e quindi debba cominciare a muoversi recuperando il significato di un impegno sociale e ci-

sideriamo ad esempio un fatto. Le carenze croniche della produzione alimentare nei paesi in via di sviluppo abbinate all'alto tasso di incremento della popolazione hanno reso indispensabile l'utilizzo delle loro risorse per finanziare le importazioni di cereali. Le importazioni di generi alimentari non possono però a lunga scadenza colmare il divario. Pertanto deve essere incrementata la produzione alimentare negli stessi paesi in via di sviluppo. Il problema è evidentemente quello di capire le ragioni del sottosviluppo e della carenza alimentare che colpisce così duramente oltre un terzo dell'umanità.

Mentre i dati non permettono ormai più di sottovalutare la gravità (e il progressivo deterioramento) della situazione, è ancora diffusa

Cooperazione dello Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, portano oggi avanti moltissimi programmi di intervento volontario in Africa, America Latina e Asia.

Le ONG sono nate dalla convinzione che i problemi dello sviluppo vanno affrontati superando la frattura che da troppo tempo separa gli operatori «tecnologici» dagli operatori «sociali» e che i problemi fondamentali dei paesi in via di sviluppo non sono risolti soprattutto perché il trasferimento di tecnologia dai paesi sviluppati è stato gestito con criteri non adeguati, sottovalutando le tematiche sociali e ambientali di fronte a mire più o meno apertamente commerciali ed espansionistiche. Nello stesso tempo gli operatori sociali tradizionali hanno sottovalutato l'importanza dell'aspetto tecnologico se-



La tragedia della fame dipinta sui volti dei bimbi

vile troppo spesso dimenticato. Purtroppo questo non è l'unico tema che unifica la lotta per la Pace e quella per lo sviluppo. Basti pensare al fatto che molti governi di paesi del Terzo Mondo spendono la maggior parte delle loro risorse in armi per guerre che molte volte sono fatte «per conto» delle due superpotenze.

Ma ricordiamo anche il fatto che l'Italia è il quarto paese esportatore di armi del mondo e gran parte della sua economia è basata sulla produzione bellica. Da questo punto di vista lottare per la Pace, cioè contro le produzioni belliche, nei paesi ricchi significa lottare per la Pace nei paesi del Terzo Mondo e perché le loro scarse risorse siano spese in un modo migliore.

Comunque, anche quando si parla dei problemi dello sviluppo lo si fa il più delle volte in termini meramente assistenzialistici, cioè di stanziamenti sporadici e di emergenze in corrispondenza di una delle periodiche carestie.

Questo in primo luogo vuol dire non affrontare le nostre responsabilità politiche come paesi del «primo mondo». Responsabilità sia, come abbiamo detto, in quanto paesi esportatori di armi, sia come paesi che sfruttano economicamente quelli del Terzo Mondo. Pensiamo che prima di «fare del bene» a questi paesi sia necessario «smettere di fare loro del male». Da qui la necessità di riconvertire le fabbriche di armi in fabbriche per la Pace e lo sviluppo.

Gli interventi assistenzialistici inoltre non rendono i paesi del Terzo Mondo in grado di emanciparsi e di poter fare a meno in futuro dell'assistenza dei paesi ricchi. Con-

l'opinione che mettere a disposizione maggiori quantitativi di alimenti sia la soluzione del problema. Anche in Italia il dibattito si è spostato sui mezzi di comunicazione di massa solo quando si è proposto di salvare la vita ad un numero determinato di persone con un intervento concentrato nel tempo e che avrebbe dato risultati concreti ed immediati.

Ancora una volta quindi, malgrado le esperienze negative accumulate, si ripropongono interventi che proprio perché concepiti come straordinari non sono affatto idonei a incidere sulle cause vicine e lontane di un fenomeno complesso e radicato, trascurando di considerare le terribili conseguenze che ulteriori errori possono avere sul futuro di questi popoli.

Nel campo dell'intervento una ventata di rinnovamento è stata portata dalle ONG (Organizzazioni Non Governative) che si muovono nell'ottica di favorire l'autosviluppo e l'emancipazione dei popoli del Terzo Mondo. Le ONG sono d'ispirazione sia laica che cristiana (queste ultime in maggioranza) e fra esse possiamo ricordare MANI TESE, AFRICA 70, il CELIM (Centri laici italiani per le Missioni), il VISPE (Volontari italiani per la solidarietà ai paesi emergenti), il COOPI (Cooperazione internazionale), il COSV (Coordinamento delle organizzazioni di servizio volontario) e moltissime altre. Con il COSV in particolare il Comitato Vergiatese per la Pace ha iniziato una collaborazione.

Le ONG, in collaborazione con gli organismi internazionali dell'ONU come la FAO, l'UNICEF, l'UNESCO, e con il Dipartimento

guendo vocazioni genericamente umanitarie e assistenziali. Come risposta le ONG propongono la «tecnologia appropriata» cioè una tecnologia di dimensioni adatte, comprensibile, gestibile e in prospettiva riproducibile dalle comunità che ne faranno uso. Solo così l'«intelligenza estrema» del primo mondo può diventare stimolo per l'«intelligenza interna» delle popolazioni in via di sviluppo, rifuggendo da impostazioni culturali più o meno consapevolmente imperialiste.

Le ONG svolgono la loro azione per mezzo di «volontari» o «cooperanti», cioè di persone che scelgono di operare direttamente per lo sviluppo dei paesi del Terzo Mondo, andando sul posto a lavorare per 1-2 anni o più, senza fini di lucro, collaborando ad iniziative di educazione, di sviluppo agricolo, sanitarie, ecc. Ai cooperanti le ONG richiedono un'adeguata preparazione tecnica, convinte che questa sia presupposto fondamentale per superare quella frattura cui si accennava prima.

Secondo la legge italiana possono essere cooperanti tutti i cittadini italiani maggiorenni. C'è poi la possibilità di svolgere il servizio civile come cooperante all'estero al posto del servizio militare. Del servizio civile abbiamo già parlato sullo scorso numero di «Vergiate» e ci ripromettiamo di parlarne in futuro. Come si può vedere temi in apparenza distanti come Pace, disarmo, sviluppo e obiezione di coscienza sono in realtà tutti strettamente intrecciati tra loro.

Comitato per la Pace
di Vergiate

RUBRICA DELLE PENSIONI

AUMENTI 1985

Il Parlamento ha recentemente approvato la legge che stabilisce aumenti per i trattamenti di pensione a decorrere dal 1° gennaio 1985. Ne diamo una prima sommaria illustrazione:

1) Ai titolari di **pensione minima** con più di 65 anni sarà dato un aumento di L. 30.000 (in tre rate - la prima nel gennaio '85, la seconda nel luglio '86, la terza nel gennaio '87).

L'aumento è dato solo se non si superano i seguenti limiti:
— **persona sola:** reddito annuo, oltre la pensione stessa, L. 190.000;
— **nucleo familiare di due persone:** reddito L. 3.878.450;
— **nucleo familiare di tre persone:** reddito L. 6.651.900;
— **Nucleo familiare di quattro persone:** reddito L. 9.425.350;
per **familiare** si intende: coniuge, figlio, genitori, genero, nuora, suocero/a.

2) Ai titolari di **pensione sociale** è concesso un aumento di L. 75.000 mensili (primo acconto L. 50.000) purché non vengano superati i seguenti limiti di reddito:

— **persona sola:** L. 3.748.450 (comprensivo della pensione);
— **nucleo familiare di due persone:** L. 8.432.300;
— **nucleo familiare di tre persone:** L. 11.205.650;
— **nucleo familiare di quattro persone:** L. 13.979.200.

3) Alle pensioni in **origine superiori al trattamento minimo** e successivamente riassorbite nel minimo, sarà concesso un aumento di L. 100.000 mensili. L'aumento sarà pagato in tre rate con le seguenti scadenze: gennaio '85, gennaio '86, gennaio '87.

4) Alle **pensioni superminime** sarà ricalcolato l'aumento originario di L. 10.000 nel seguente modo: L. 2.000 per ogni anno di contribuzione obbligatoria e figurativa, per un coefficiente variabile a seconda dell'anno di liquidazione, con un aumento massimo di L. 80.000 mensili.

L'aumento sarà concesso nella seguente misura:

— **gennaio '85:** L. 20.000;
— **gennaio '86:** sino a L. 40.000;
— **gennaio '87:** sino a L. 80.000.

5) Alle **pensioni superiori al trattamento minimo** sarà concesso un aumento in percentuale a seconda dell'anno di decorrenza. L'aumento è calcolato sulla pensione al netto della perequazione automatica a sarà pagata in tre rate: dal gennaio '85 il 40%, dal gennaio '86 il 30%, dal gennaio '87 il 30%.

— Pensioni liquidate prima del maggio '68: aumenti del 40% - max L. 85.000.
— Pensioni liquidate tra il maggio '68 e il dicembre '71: aumento del 32% - max. L. 70.000.
— Pensioni liquidate tra il gennaio '72 e il dicembre '77: aumento del 20% - max L. 40.000.
— Pensioni liquidate tra il gennaio '78 e il giugno '82: aumento dell'8% - max L. 25.000.

6) Agli **ex-combattenti** del settore provato, titolari di pensione con decorrenza non anteriore al 7-3-68 sarà concesso un aumento di L. 30.000 (pagato in due rate, la prima nel gennaio '85, la seconda nel gennaio '87).

7) Qualora la legge di riforma del sistema pensionistico non sia approvata entro il 30-9-85 verrà stabilito un aumento per le pensioni minime delle gestioni speciali (artigiani - commercianti - coltiv. diretti).

8) Il **massimale di retribuzione pensionabile** è aumentato, a decorrere dall'1-1-85 a L. 32.000.000.

N.B. - GLI AUMENTI SARANNO CONCESSI SU DOMANDA, MA OCCORRE ATTENDERE CHE L'I.N.P.S. INVII I RELATIVI MODULI AGLI UFFICI PAGATORI.

Annamaria, Ezia, Carla



Una recente partecipazione degli anziani alla Scala di Milano organizzata dal Comune

I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Consiliare del 31 gennaio, 1 marzo, 8 marzo e 12 aprile 1985

SEDUTA DEL 31 GENNAIO 1985

sono presenti 11 Consiglieri di maggioranza (10 PCI - 1 PRI) e 7 di minoranza (4 DC - 2 PSI - 1 PSDI)

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Con voti favorevoli n. 17 ed un astenuto (Bosetti Giampiera motivando la sua astensione al fatto che non era presente nella precedente seduta) su n. 18 presenti espressi per alzata di mano, delibera di approvare in ogni sua parte, il verbale della precedente seduta.

2) Sostituzione componente commissione edilizia comunale

Proceduto alla distribuzione delle schede ed alla successiva raccolta e spoglio delle medesime, gli scrutatori hanno accertato il seguente risultato:

Presenti e votanti N. 18 - Schede bianche n. 2. Hanno riportato voti: FOLINO MARIO n. 16.

Dopo di che il Presidente, ai sensi dell'art. 299 del T.U.L.C.P. 4-2-1915, n. 148, proclama eletto a componente della Commissione edilizia in sostituzione del sig. Gar-

zonio geom. Elio, il sig. Folino Mario, il quale resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale commissione.

3) Relazione Previsionale e Programmatica e Schema di Bilancio 1985

L'Assessore alle Finanze legge una propria relazione illustrativa (pubblicata sul precedente giornale).

Il Presidente risponde alle richieste delucidative dei consiglieri ed illustra, inoltre, i principali interventi ai quali l'Amministrazione intende dare la priorità nella realizzazione durante l'esercizio.

Precisa, infine, che eventuali osservazioni alla relazione previsionale e programmatica ed allo schema di bilancio debbono pervenire all'Amministrazione entro la metà di febbraio.

Dopo di che, nessuno più avendo chiesto la parola, dichiara tolta la seduta.

Consorzio Parco del Ticino ha espresso il suo parere sul P.R.G. con atto deliberativo n. 211 adottato in data 9-7-84 dal Consiglio Direttivo; si attende, pertanto, che venga approvato presto dalla Regione Lombardia.

Viene proposto che venga inviata una copia dell'interpellanza presentata, all'Assessore Regionale all'Urbanistica.

6) Ratifica delibere adottate d'urgenza dalla Giunta Municipale

Con varie maggioranze delibera di ratificare in ogni sua parte i 7 atti deliberativi adottati d'urgenza dalla Giunta Municipale. A questo punto i lavori del Consiglio, data la tarda ora, vengono sospesi.

3) Comunicazione di delibere prese per delega dalla Giunta Municipale

Richiamato il proprio atto deliberativo n. 47 del 13-4-1984 relativo al conferimento della delega, prende atto dei 18 atti deliberativi adottati per delega dalla Giunta Municipale.

4) Progetto recupero ambientale discarica controllata

Con voti favorevoli n. 16, astenuti n. 1 (Ferrari Giovanni - PSDI) su n. 17 presenti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo relativo al recupero ambientale discarica controllata, redatto dall'arch. Ivana Lucchesi e dal dott. Dario Bottesini, importo complessivo di L. 932.200.000.

5) Progetto 2° lotto lavori di costruzione discarica controllata

Con voti favorevoli n. 16 e contrari n. 1 (PSDI) su n. 17 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo del 2° lotto relativo alla discarica controllata dei rifiuti solidi urbani redatto dagli ingg. Luca Bonomo e Giovanni Bozzini di Milano per una spesa di L. 4 miliardi 91.000.000.

6) Progetto sistemazione strade comunali

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di alcune strade comunali redatto dall'ufficio tecnico comunale nella spesa complessiva di L. 160.000.000 (vie S. Eusebio, Delle Ginestre, Torretta, Gramsci, Ronchi, Ronchetti, Valeria).

7) Progetto costruzione collettore Cimbri-Cuirone

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della fognatura di collegamento delle frazioni di Cimbri e Cuirone all'impianto di depurazione nel capoluogo nell'importo totale di L. 800.000.000.

8) Progetto ristrutturazione scuola materna Sesona

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo di ristrutturazione della sezione di scuola materna statale di Sesona redatto dall'arch. Antonio Grossoni e che prevede una spesa totale di L. 210.000.000.

9) Progetto ampliamento edificio scuole elementari capoluogo

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 2 (PSI) ed astenuti n. 1 (PSDI) su n. 17 presenti, espressi per alzata di mano, delibera di approvare il progetto esecutivo per l'ampliamento dell'edificio delle scuole elementari del capoluogo e costruzione palestra, redatto dall'arch. Giuseppe Leoni e che prevede una spesa complessiva di L. 771.000.000.

SEDUTA DELL'8 MARZO 1985

sono presenti 12 Consiglieri di maggioranza e 7 di minoranza (4 DC - 2 PSI - 1 PSDI)

1) Comunicazione di delibere adottate per delega dalla Giunta Municipale

Richiamato il proprio atto deliberativo n. 47 del 12-4-1984 relativo al conferimento della delega in cui la si autorizza a provvedere ad acquisti e servizi sino a L. 3.500.000, prende atto dei 14 atti deliberativi adottati per delega dalla Giunta Municipale.

2) Aggiornamento tariffe cimiteriali

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di aumentare mediamente del 20% i diritti per i servizi cimiteriali speciali, quale aumento minimo prescritto dalla Legge n. 51 del 26-2-82.

3) Modifica atto deliberativo consiliare n. 87 del 20-8-84 avente per oggetto: «Acquisizione aree di proprietà Gnocchi Alfio ed Alberti avv. Giancarlo da destinare ad ampliamento spiaggia pubblica»

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di modificare il punto n. 1) del dispositivo dell'atto deliberativo consiliare n. 87 adottato in data 20-8-84 stabilendo che l'area da acquistare, in sostituzione di quella indicata nel succitato atto, è invece la seguente:

— dal sig. Alberti avv. Giancarlo - mapp. 2138 (ex 918/b) mq. 1930 x L. 8.000 = L. 15.440.000;
— dal sig. Gnocchi Alfio - mapp. 2139 (ex 920/b) mq. 700 x L. 8.000 = L. 5.600.000.

4) Piano Planivolumetrico sig. Forte Mario in frazione Corgeno

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il piano planivolumetrico presentato dal sig. Forte Mario per la ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo di fabbricato esistente in Corgeno, via G. Leopardi, sui mappali n. 59-34 della sezione censuaria di Corgeno.

5) Piano planivolumetrico dei sigg. Pasqualin Rino e Benito in frazione Cimbri

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare, come in effetti approva, il piano planivolumetrico presentato dai sigg. Pasqualin Rino e Pasqualin Benito per la ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo di fabbricato esistente in Cimbri, via degli Abeti, sui mappali 1344-1479 della sezione censuaria di Cimbri.

6) Accordo decentrato per l'applicazione dell'art. 40 del D.P.R. 25-6-83 n. 347 relativo alla coordinatrice socio-culturale Zamboni Marisa

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di delegare la Giunta Municipale a provvedere all'inquadramento della dipendente nella competente qualifica funzionale, alla determinazione della posizione economica all'1-1-83 e alla liquidazione delle competenze economiche arretrate spettanti alla predetta data di applicazione del contratto non appena il presente atto sarà divenuto esecutivo a tutti gli effetti di legge.

SEDUTA DELL'1 MARZO 1985

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare in ogni sua parte il verbale della precedente seduta del 31-1-1985.

2) Servizi pubblici a domanda individuale. Individuazione dei servizi e dei costi relativi

Con voti favorevoli n. 18 su n. 18 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera:

1) di approvare l'allegato relativo alla «Determinazione delle percentuali di riparto di tutte le entrate e spese comuni a più servizi», nonché tutti i dati in esso allegato esposto:

1. Asilo Nido	
— entrate:	121.000.000
— spese:	298.000.000
2. Servizi Trasporti Funebrari	
— entrate:	1.300.000
— spese:	10.000
3. Colonie Climatiche	
— entrate:	2.500.000
— spese:	2.500.000
4. Centro Ricreativo	
— entrate:	1.772.000
— spese:	5.000.000
5. Servizio Trasporto Alunni	
— entrate:	18.000.000
— spese:	41.000.000
6. Assistenza agli Anziani	
— entrate:	4.853.000
— spese:	14.000.000
7. Mense Scolastiche	
— entrate:	6.000.000
— spese:	25.600.000

3) Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1985 - Approvazione

Con voti favorevoli n. 11 (PCI-PRI), contrari n. 6 (DC-PSDI), astenuti n. 2 (Bicelli Sandro e Bosetti Giampiera - PSI), espressi per alzata di mano, delibera:

1) di approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1985, che ne costituisce parte integrante, nel totale generale della entrata-spesa:

— competenza L. 6.651.230.000
— cassa L. 9.234.147.000

4) Bilancio Preventivo esercizio finanziario 1985 dell'Azienda Municipalizzata «Farmacia Vergiate» - Approvazione

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1985 dell'Azienda Municipalizzata «Farmacia Vergiate» nelle seguenti risultanze finali:

— competenza L. 1.445.200.000
— cassa L. 1.590.571.895

5) Interpellanza del gruppo PSI sul P.R.G.

Rispondendo al quesito di merito, sui tempi dell'adozione definitiva, il Presidente precisa che il P.R.G. è stato adottato dal Consiglio Comunale in data 2-5-83 con atto deliberativo n. 65 e che con atto deliberativo consiliare n. 116 del 25-11-83 sono state esaminate le osservazioni presentate dai cittadini al P.R.G. e che, esso è stato trasmesso alla Regione Lombardia ed al Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino di cui questo Comune fa parte, fin dal 2-3-84. Il Presidente aggiunge, che il

SEDUTA DEL 12 APRILE 1985

1) Lettura ed approvazione verbale precedente seduta

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare in ogni sua parte il verbale della precedente seduta dell'1-3-85 aggiornata all'8-3-85.

2) Ratifica deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta Municipale n. 82 del 19-2-85 «Ap-

palto stampa periodico comunale»

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 7 (DC-PSI) su n. 18 presenti e votanti espressi per alzata di mano, delibera di ratificare in ogni sua parte, l'atto deliberativo n. 82 adottato dalla Giunta Municipale in data 19-2-85 ed avente per oggetto: «Appalto stampa periodico comunale per l'anno 1985».

IL VI° MOVER FRA LE NOVITÀ E LA TRADIZIONE

120 stands, 92 espositori, 5500 visitatori il 31-3-1985
queste le cifre del successo



Il Sindaco Enrico Mozzini inaugura il VI° Mover

Puntuale come la primavera alle ore 10 del 30 marzo scorso si è aperta la sesta edizione del MOVER, l'ormai tradizionale manifestazione fieristica Vergiatese organizzata dalla Pro Loco e patrocinata dal Comune e dall'Ente Provinciale per il Turismo.

All'inaugurazione la presenza degli on. Trebbi e Medri ha sottolineato l'attenzione prestata dalle Autorità alla iniziativa.

Dopo i discorsi di rito, tutti improntati al plauso per gli organizzatori e di sprone per il prosieguo negli anni futuri della Manifestazione, si sono aperti i battenti e per dieci giorni il pubblico è sfilato fra gli oltre 120 stands.

Diciamo subito che l'affluenza ha premiato gli sforzi; domenica 31 marzo con circa 5.500 visitatori si stabiliva il record assoluto di presenze giornaliere della Manifestazione, anche riferito alle passate edizioni, ed inoltre anche per gli altri nove giorni il flusso è sempre stato su livelli ottimi, la VI edizione del MOVER è quindi stata una delle meglio riuscite ed accolte.

Gli espositori sono stati 92, anche questo dato è il migliore in assoluto; di questi, venti artigiani Vergiatesi sono stati riuniti sotto l'uni-

ca insegna di «Vergiate Produce», la simpatica iniziativa che, da sempre desiderata e mai messa in pratica, ha avuto, malgrado i ristrettissimi tempi di realizzazione, un pieno successo.

Da parte del Comune, della Pro Loco e delle Rappresentanze degli Artigiani, si sta seriamente pensando a sviluppare, nelle prossime edizioni del MOVER, una più massiccia ed incisiva presenza delle Attività dei Vergiatesi.

Come nelle passate edizioni, il MOVER ha ospitato Associazioni benemerite; quest'anno oltre agli amici dell'AIDO, da sempre presenti, si poteva contare sull'assistenza della Sezione di Somma Lombardo della Croce Rossa Italiana, che provvedeva, grazie all'opera di simpatizzanti, alla gestione dei parcheggi riservati ai visitatori.

Una edizione particolarmente felice insomma, e questo contro la tradizione per quanto riguarda il tempo, che quest'anno è stranamente clemente; la pioggia di venerdì 5 aprile e del giorno successivo non ha creato certo i problemi degli scorsi anni.

Sempre più difficile invece, e lo diciamo con amarezza, è organizza-

zare una manifestazione che contempli la partecipazione del pubblico. Le pastoie burocratiche per l'ottenimento da parte dei Vigili del fuoco dei placet relativi alla ignifugazione degli impianti sono state superate solo poche ore prima dell'apertura del MOVER e grazie al lavoro anche notturno degli operai del Comune, ed alle iniziative messe in atto dal nostro Sindaco; a tutti quindi un sentito grazie da parte degli organizzatori. Ai ringraziamenti uniamo anche la Direzione del Mercatone e la famiglia Ferloni che hanno gentilmente messo a disposizione le aree sulle quali sorvegliano la fiera ed i parcheggi.

Il personale, per lo più costituito da giovani, che ha curato l'organizzazione dei servizi, ci ha inoltre piacevolmente sorpreso per la serietà e l'efficienza dimostrata.

La prossima edizione, quasi certamente si svolgerà sulla nuova area attrezzata ed adibita a servizi che sorgerà lungo la via Di Vittorio, se così sarà, si potrà parlare di Vergiate quale nuovo polo espositivo, e farà assumere al nostro paese una nuova rilevanza nella geografia economica del Varesotto.

Il Consiglio della Pro Loco

Nuova iniziativa
promossa dall'Amministrazione Comunale
e dalla Pro Loco

VERGIATE PRODUCE

Una nuova iniziativa, patrocinata dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco, ha preso l'avvio con il 6° MOVER, per offrire ai visitatori anche una panoramica delle opere realizzate dall'attività artigianale vergiatese.

L'idea, che ha trovato pronta accoglienza da parte degli Artigiani, si è concretizzata negli ultimi giorni precedenti l'apertura della Fiera e ciò ha un poco ridotto la possibilità di rappresentare, nel modo più completo, la realtà produttiva presente nel nostro Comune.

Nel padiglione, messo gratuitamente a disposizione dalla Pro Loco, venti operatori hanno, ad ogni modo, trovato ampio spazio per esporre i loro prodotti. Tutti gli espositori interpellati hanno avuto parole di plauso per l'iniziativa, si sono dichiarati molto soddisfatti per l'esperienza vissuta, per l'interesse che i vari visitatori hanno dimostrato per i loro prodotti (preambolo necessario per futuri sviluppi d'affari) e ben decisi a ripetere e in meglio la partecipazione futura.

Sulla base delle valutazioni raccolte, tutte positive, è stato deciso dalla Pro Loco di ripetere l'iniziativa, dando più ampio respiro alle necessità organizzative. Tramite le Organizzazioni di Categoria, si pensa di pubblicizzare la partecipazione a «VERGIATE PRODU-

CE» almeno tre mesi prima dell'inaugurazione del prossimo MOVER, per avere il tempo necessario per selezionare il materiale e trovare la cornice più adatta alla sua valorizzazione. Chi ci legge è invitato, ad ogni modo, già da ora a selezionare e raccogliere, eventualmente con delle fotografie, il meglio della propria produzione.

Chiamato in causa, in qualità di rappresentante degli artigiani, dal gruppo scatenato degli operatori della Pro Loco che con il loro entusiasmo e la loro efficienza hanno reso possibile il MOVER, per ricambiarli degli immancabili grattacapi avuti, conseguenti alla realizzazione del primo «VERGIATE PRODUCE», lancio loro un'idea aggiuntiva: realizziamo la mostra su tre linee: «VERGIATE PRODUCE» nell'attività artigianale; «VERGIATE PRODUCE» nel tempo libero; «VERGIATE PRODUCE» nelle attività parascolastiche. Una tale iniziativa potrebbe dare spazio alla creatività in senso più vasto e completare al meglio quella originale.

Visto lo spirito che anima la Pro Loco, sono certo che l'idea sarà accettata. Per il momento, quindi, a tutti un invito per mettere alla frusta la propria fantasia e la propria creatività.

Sergio Mantovani



La Cagiva quest'anno presente al Mover ha offerto una motocicletta al vincitore del concorso promosso dal Comitato Organizzatore



Pubblico record alla VI° edizione del Mover



Frida

...Acqua Minerale e Bibite

dalla 6^a pagina
**I LAVORI
DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

10) Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di sistemazione fondo stradale di alcune vie

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare la contabilità finale e tutti i suoi allegati dei lavori di sistemazione di alcune strade comunali eseguiti dall'Impresa F.A. Battaglia s.a.s. di Martegani Aldo & C. nell'importo complessivo di L. 354.309.069.

11) Piano comunale per la segnaletica stradale

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di conferire l'incarico alla ditta specializzata SI. SE. s.r.l. di Castiglione delle Stiviere (MN) alla redazione del piano della segnaletica stradale comunale alle condizioni indicate nell'offerta datata 6-3-84 prot. 793/84.

12) Proposta di delimitazione perimetro centro abitato

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, delibera di approvare la delimitazione del perimetro centro abitato come dall'allegata planimetria che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

13) Modifica bilancio preventivo 1985

Con voti favorevoli n. 12 ed astenuti n. 5 (DC-PSDI) su n. 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, delibera di approvare al bilancio preventivo 1985 adottato con atto deliberativo consiliare n. 6 dell'1-3-85 le modifiche a parte elencate.

14) Sostituzione componente del comitato di gestione dell'asilo nido comunale

Proceduto alla votazione gli scrutatori sopra elencati hanno accertato il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 17 - Schede bianche n. 1.

Ha riportato voti: MANDRINI MAURA n. 16.

A seguito di quanto sopra, il Presidente (Sindaco) proclama eletta a componente del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido Comunale la sig.ra Mandrini Maura in sostituzione del sig. Alfano Antonio.

SERATE MUSICALI NELLE CHIESE DI CUIRONE E CIMBRO



La Chiesa di Cuirone

Sabato 16 marzo a Cuirone nella chiesa di S. Materno, e sabato 23 marzo a Cimbrow nella chiesa di S. Martino, si sono tenute due serate musicali. Vi hanno partecipato il coro «La Dinarda» a Cuirone e il coro «Prealpi» di Cocquio S. Andrea a Cimbrow.

L'idea è nata dai rispettivi consigli pastorali nell'intento di offrire un momento di ascolto musicale a chi volesse passare una serata diversa stando inoltre insieme. Anche la musica è cultura, anche il canto corale può aiutare a scoprire altre dimensioni della vita che non siano il solo lavoro, il solo affaticarsi, il solo vivere di cose da consumare.

Così l'idea è stata poi proposta alla gente delle due parrocchie. I

due cori hanno offerto due stili differenti di canto: più raffinato e dolce a Cuirone, di più immediata presa quello di Cimbrow. Ma tutti e due hanno dato prova di competenza, sicurezza e stile. Veramente bravi ed applauditi vivamente dai presenti.

La gente tutto sommato ha risposto in maniera positiva tenendo conto che era una iniziativa nuova per quasi tutti.

Anche per questo i consigli pastorali di Cimbrow e Cuirone terranno conto di questo come di una indicazione per eventuali iniziative simili da attuare nel futuro.

Il Parroco
di Cimbrow-Cuirone
Don Luigi



La Chiesa di Cimbrow

Agevolazioni trasporti pubblici, esenzione dal ticket, pratiche pensionistiche

COMUNE DI VERGIATE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AGEVOLAZIONI SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(L.R. 16-11-84 n. 57)

Aventi diritto al TESSERINO DI LIBERA CIRCOLAZIONE:

- Cavalieri di Vittorio Veneto.
- Privi della vista con cecità assoluta o con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi e loro eventuale accompagnatore.
- Invalidi di guerra e di servizio dalla 1^a alla 3^a categoria e loro eventuale accompagnatore.
- Invalidi civili, inabili ed invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3 fino al 100% e loro eventuale accompagnatore.
- Soggetti provvisti di pensione minima od integrata al minimo purché non percettori di altri redditi esclusi quelli derivanti dalla proprietà di solo alloggio. In questa categoria sono compresi coloro che percepiscono due o più pensioni, o assegni familiari, purché il valore non superi quello della pensione integrata al minimo.
- I sordomuti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali il lunedì mattina dalle ore 10 alle ore 12.

COMUNE DI VERGIATE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

ESENZIONE TICKET

I Pensionati con reddito solo da pensione e aventi diritto all'esenzione dal ticket sono invitati a rinnovare subito il tesserino.

Documenti richiesti:

- Stato di famiglia
- Fotocopia Mod. 201
- Libretto sanitario
- Codice Fiscale

Rivolgersi presso l'Ufficio di Servizio Sociale il lunedì dalle ore 10 alle ore 12.

COMUNE DI VERGIATE - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Per informazioni PRATICHE PENSIONISTICHE e Denunce Redditali I.N.P.S.

il lunedì ore 10-12 è presente presso la sede dell'Ufficio di Servizio Sociale (via Cavallotti 48/A, 1° piano) un incaricato volontario della Lega dei Pensionati.

Richiesti dall'Amministrazione Comunale 3 obiettori di coscienza

In riferimento all'articolo pubblicato sull'ultimo numero del periodico comunale «VERGIATE» a firma: Comitato per la Pace di Vergiate, l'Amministrazione Comunale desidera precisare di aver stipulato con il Ministero della Difesa una convenzione relativa all'assegnazione di 3 obiettori di coscienza per il compimento del servizio civile.

Si puntualizza altresì che è previsto l'utilizzo di tali obiettori a mansioni di sostegno del personale comunale per l'espletamento dei servizi sociali rivolti ad handicappati, anziani e minori.

Si invitano pertanto gli eventuali interessati a rivolgersi per ulteriori informazioni all'Assistente Sociale, presso l'Ufficio di Servizio Sociale di via Cavallotti 48/A (primo piano) il lunedì e il mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

L'Assessore ai Servizi Sociali

Luigi Zarini

BATTAGLIA FRANCO concessionario



- MOTOSEGHE
- DECESPUGLIATORI
- RASAERBA
- TOSASIEPI

- MOTOCOLTIVATORI
- MOTOFALCIATRICI
- TRATTORINI

VIA E. DE MARCHI 8 - 20125 MILANO - TEL. 02-6070286
VIA BEIA 26 - 21029 VERGIATE - TEL. 0331-946317

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21-4-79.

Direttore responsabile:
Il sindaco ENRICO MOZZINI

Comitato di Redazione:
FAVARO FIDENZIO (Coordinatore)
BERNACCHI GIUSEPPE
BOMBONATO LORELLA
BOSETTI GIAMPIERA
CURIONI LUCIANO
GUGLIELMI MARINO
LANDONI ARRIGO
SCARABELLO MAURIZIO
TOLU PAOLO
BASSI ELENA
VICARI VINCENZO

(Formato dai rappresentanti dei partiti politici presenti nel Consiglio Comunale: DC - PSI - PSDI - PRI - PCI)

Coordinamento Redazionale Stampa
B. ASSOCIATI s.a.s. - Via dei Prati, 38
Vergiate (Va) - Tel. 0331/786248-946553

Concessionaria di Pubblicità
B. ASSOCIATI s.a.s. - Via dei Prati, 38
Vergiate (Va) - Tel. 0331/786248